



LICEO CLASSICO “PROPERZIO” – ASSISI  
INDIRIZZI CLASSICO, LINGUISTICO, SCIENZE UMANE ED ECONOMICO SOCIALE  
Via Padre L. da Casoria 3 – 06081 ASSISI

Esami di Stato conclusivi del corso di studi

# DOCUMENTO FINALE

*(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323/1998)*

## CLASSE V A SCIENZE UMANE

ANNO SCOLASTICO 2017-2018

*Il presente documento, che consta di 38 pagine, è stato approvato dal*

CONSIGLIO DI CLASSE nella seduta del 09/05/2018

# INDICE

ELENCO DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 2
ELENCO DEI CANDIDATI	p. 3
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	p. 4
FINALITÀ E OBIETTIVI GENERALI	p. 5
ATTIVITÀ INTEGRATIVE NEL TRIENNIO	p. 6
METODOLOGIE COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	p. 7
PARAMETRI DI VALUTAZIONE	p. 8
SCALA DI VALUTAZIONE	p. 9
SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME	p. 10
SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE DISCIPLINARI:	
Religione	p. 11
Italiano	p. 12
Latino	p. 14
Storia	p. 15
Filosofia	p. 17
Lingua e cultura inglese	p. 19
Scienze umane	p. 20
Matematica	p. 23
Fisica	p. 25
Scienze naturali	p. 26
Storia dell'arte	p. 27
Scienze motorie	p. 29
GRIGLIE DI VALUTAZIONE:	p. 30
Prima prova	p. 31
Seconda prova	p. 35
Terza prova	p. 36
Colloquio	p. 37
ALLEGATI	p. 38

## DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICA Prof. ssa FRANCESCA ALUNNI

<u>DISCIPLINA</u>	<u>DOCENTE</u>	<u>ORE</u>	FIRMA
Religione	LANFRANCO LOLLINI	1	
Italiano	CINZIA TOMASSINI	4	
Latino	CINZIA TOMASSINI	2	
Storia	ROBERTO BERTOLDI	2	
Inglese	ROSSELLA APONTE	3	
Scienze Umane	SABRINA MARINI	5	
Filosofia	MARIANO BORGOGNONI	3	Coordinatore
Matematica	FIGURELLA TOCCACELI	2	
Fisica	FIGURELLA TOCCACELI	2	
Scienze	STEFANIA GIANNONI	2	
Storia dell'Arte	BIANCA VITALE	2	
Sc. Motorie e Sportive	LORENZO STRIZZI	2	

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

La classe è composta da 25 studenti (21 femmine e 4 maschi) in quanto si è aggiunta ai 24 che hanno regolarmente concluso il quarto anno una studentessa proveniente dalla classe VB Scienze Umane del nostro liceo del precedente anno scolastico.

Il gruppo ha compiuto significativi progressi soprattutto negli ultimi anni di corso sia in relazione alla correttezza del comportamento, sia in riferimento al rendimento scolastico. Tuttavia, soprattutto nella seconda parte del corrente anno scolastico, si sono registrati comportamenti diffusi di scarsa consapevolezza e responsabilità (numerose assenze, in alcuni casi anche a importanti momenti di valutazione) tali da ridimensionare le possibilità della classe in termini di acquisizione delle competenze e delle conoscenze con cui apprestarsi a sostenere le prove d'esame.

In ogni caso il giudizio complessivo è una cornice dentro la quale si articolano livelli di consapevolezza, di responsabilità e di acquisizione di abilità e competenze molto differenziati: accanto ad alcune potenzialità di vera e propria eccellenza, si riscontra un ampio gruppo di studenti con rendimento discreto e alcune, anche se limitate, situazioni di fragilità.

In particolare si può parlare di un ristretto gruppo che si è distinto quanto ad assiduità di frequenza, costanza nello studio e nella partecipazione alle attività didattiche e che ha raggiunto un notevole profitto; un secondo gruppo, piuttosto numeroso, ha partecipato con impegno ma in maniera non sempre attiva e propositiva, alle attività didattiche raggiungendo un profitto discreto o sufficiente, caratterizzato da conoscenze essenziali e da competenze e capacità rielaborative e critiche più modeste; un terzo gruppo ha frequentato in maniera poco assidua, in modo particolare, nel secondo periodo dell'anno scolastico, non superando pienamente alcune fragilità, soprattutto in talune aree disciplinari, o non mettendo a frutto in modo pieno le proprie potenzialità.

Gli obiettivi formativi, cognitivi e operativi individuati dal Consiglio di Classe sono stati raggiunti in alcuni casi a fatica e talvolta con risultati inferiori alle aspettative.

La classe ha partecipato in maniera assidua e propositiva alle attività integrative ed alle esperienze extrascolastiche, soprattutto in relazione all'indirizzo specifico del corso di studi, dimostrando senso di responsabilità ed interesse. Tali attività sono riportate in altra parte del presente documento.

## **FINALITÀ E OBIETTIVI GENERALI**

### FINALITÀ EDUCATIVE GENERALI DEL CORSO DI STUDIO

- Contribuire alla formazione integrale della persona, con particolare attenzione agli aspetti sociali.
- Promuovere un approccio problematico alla realtà.
- Sviluppare autonomia di giudizio, di autovalutazione e di autocritica
- Promuovere uno spirito di collaborazione e di partecipazione alle attività didattiche ed extra-curricolari

### OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI E SPECIFICI DI INDIRIZZO

- Promuovere negli alunni sensibilità e interesse verso tutte le problematiche della complessa realtà sociale, delle articolazioni normative ed economiche, dei comportamenti individuali e collettivi.
- Capacità di relazionarsi, di comunicare, di osservare.
- Capacità di rispettare se stessi, gli altri, l'ambiente.
- Disponibilità di confronto dialettico positivo e proficuo.
- Capacità di ampliare i propri interessi e di progettare il proprio futuro.
- Possesso delle coordinate spazio-temporali e storico-sociali funzionali all'analisi dei fenomeni umani.

### OBIETTIVI COGNITIVI E OPERATIVI

- Uso di un lessico specifico disciplinare coerente e corretto.
- Acquisizione e comprensione dei contenuti disciplinari.
- Organizzazione delle conoscenze attraverso le capacità di analisi, di sintesi e personale rielaborazione ed organizzazione dei contenuti.
- Capacità di comunicare in forma scritta e orale in modo appropriato e corretto.
- Capacità di operare collegamenti in ambito disciplinare e pluridisciplinare.

**SCHEDA INFORMATIVA GENERALE SULLE ATTIVITA' INTEGRATIVE ED  
ESPERIENZE EXTRACURRICULARI SVOLTE NEL TRIENNIO 2014/17**

<p><b>ANNO SCOLASTICO 2015/2016</b></p>	<p><b>Iniziative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Per le attività di alternanza si rimanda alla scheda negli allegati</li> </ul>
<p><b>ANNO SCOLASTICO 2016/2017</b></p>	<p><b>Iniziative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Per le attività di alternanza si rimanda alla scheda negli allegati</li> <li>● Scambio culturale Stoccarda (una parte della classe)</li> <li>● Partecipazione alla Festa della Scienza e della Filosofia a Foligno</li> <li>● Partecipazione al Convegno “Generazioni in dialogo” presso la Pro Civitate Christiana di Assisi</li> <li>● Piano lauree scientifiche (Facoltà di Biotecnologia e chimica di Perugia)</li> </ul>
<p><b>ANNO SCOLASTICO 2017/2018</b></p>	<p><b>Iniziative</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Per le attività di alternanza si rimanda alla scheda negli allegati</li> <li>● All’inizio di quest’anno scolastico la classe è stata coinvolta nella fase di accoglienza degli alunni delle classi prime, per coadiuvare il lavoro dei docenti nelle consuete attività di inizio percorso: - attività ludico-socializzanti; - somministrazione questionari di ingresso; - visite guidate interne ed esterne; - introduzione al regolamento di istituto.</li> <li>● Organizzazione, conduzione, giuria in attività didattiche sportive (gara di orienteering) svolta a Bettona e Torgiano con studenti delle scuole secondarie di I grado.</li> <li>● Per le attività di alternanza si rimanda alla scheda seguente</li> <li>● Viaggio di istruzione Vienna-Budapest</li> <li>● Attività di orientamento universitario:</li> <li>● Partecipazione al Convegno sui Patti Lateranensi presso il Comune di Assisi</li> <li>● Attribuzione ad una studentessa della classe della Borsa di Studio</li> <li>● CLIL “Boowling” (video-tutorial per l’apprendimento della disciplina sportiva) Progettazione, ricerche sul web, sperimentazione ed esercitazione pratica, foto e video riprese, creazione e traduzione di introduzione e sottotitoli, montaggio tramite software video-editor, pubblicazione su youtube.</li> <li>● Visita al carcere di Capanne nell’ambito del Laboratorio condotto dalla prof.ssa Marini insieme alla prof.ssa Panza “Incontrare il carcere: guardare immagini e condividere storie”. (25h)</li> </ul>

# **METODOLOGIE COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

## **MODALITÀ DI LAVORO**

- lezione frontale
- lezione partecipata
- lavori di gruppo
- attività di recupero: corsi e piani di lavoro disciplinari
- esercitazioni e simulazioni di prima, seconda e terza prova
- attività integrative: scambio culturale, viaggio d'istruzione, convegni, progetti interni

## **STRUMENTI**

- libri di testo, brani antologici, fotocopie, riviste, saggi e opere di autori
- lezioni frontali e dialogate
- riviste specialistiche
- schemi, tavole sinottiche, mappe concettuali
- fotocopie di testi e di altro materiale didattico
- sussidi audiovisivi
- uso del materiale audiovisivo
- uso del computer e tablet
- uso di Internet
- uso di proiettore in aula
- elaborazione, produzione e presentazione di: mappe concettuali, schemi , elaborati scritti
- laboratori linguistico e informatico

## **SPAZI E TEMPI**

- Le attività si sono svolte all'interno dell'aula scolastica, nel laboratorio linguistico, nel laboratorio informatico, nel laboratorio scientifico, nella palestra , tranne che negli ultimi due anni durante i quali la maggior parte di questi spazi è stata occupata dalle classi per le lezioni curricolari.
- I tempi di svolgimento delle attività didattiche sono stati programmati nei piani di lavoro dei singoli docenti e risultano dalle schede informative disciplinari.

# VALUTAZIONE

## **Criteri della valutazione**

La valutazione ha preso in esame il raggiungimento degli obiettivi didattici formativi e cognitivi, tenendo conto delle conoscenze, competenze, capacità raggiunte. La valutazione, esplicita e motivata, tiene conto di :

- Progressi realizzati rispetto ai livelli di partenza
- Partecipazione e impegno
- Metodologia di lavoro
- Livello di apprendimento raggiunto
- Conoscenza dei contenuti
- Coerenza e pertinenza delle argomentazioni
- Capacità di rielaborazione autonoma dei contenuti
- Correttezza e proprietà lessicale
- Capacità di approfondimento
- Possibili spunti di originalità

Si è inoltre cercato di promuovere negli alunni il processo di autovalutazione

## **Definizione standard minimi :**

- **Conoscenze:** (quantità e qualità delle conoscenze) essenziali.
- **Competenze:** (proprietà di linguaggio, chiarezza e fluidità nell'esposizione. Esposizione semplice, comprensibile, generalmente corretta, uso accettabile anche se non sempre preciso del lessico disciplinare.
- **Capacità:** (comprensione, applicazione, organicità, coerenza, collegamenti) argomentazioni coerenti, a volte guidate.

## **Tipi di verifica**

Le verifiche orali, disciplinari e pluridisciplinari, hanno previsto:

- Colloqui individuali
- Discussioni
- Verifiche orali collettive

Le verifiche scritte, disciplinari e pluridisciplinari, sono state effettuate attraverso:

- Temi, saggi brevi, articoli di giornali, analisi testuale
- Quesiti
- Questionari a risposta aperta e/o chiusa
- Test
- Problemi



## SCALA DI VALUTAZIONE Approvata dal Collegio docenti

Voto in decimi	Conoscenze	<u>Competenze</u>
3 <i>(molto scarso gravemente insufficiente)</i>	Manca delle unità minime di conoscenza Conoscenze gravemente lacunose	Manca di requisiti minimi per l'applicazione . Presenta disorganicità nell'applicazione e incoerenza operativa e logica. Utilizza il linguaggio in modo scorretto
4 <i>(insufficiente)</i>	Conoscenze frammentarie e non correttamente strutturate	Presenta notevoli difficoltà nei procedimenti operativi e nella concettualizzazione. Usa impropriamente il linguaggio
5 <i>(mediocre)</i>	Conoscenze limitate e/o superficiali	Applicazioni non del tutto efficaci, anche se guidate, meccanicità nell'esposizione
6 <i>(sufficiente )</i>	Conoscenze degli elementi essenziali	Risolve semplici problemi ed espone semplici concetti, ma in modo a tratti guidato
7 <i>(discreto)</i>	Conoscenze complete e organiche	Sostanziale autonomia nelle applicazioni fondamentali. Linguaggio proprio
8 <i>(buono)</i>	Conoscenze complete e organiche	È capace di risolvere autonomamente problemi e di operare collegamenti; analizza, applica e trasferisce conoscenze e procedimenti noti. Linguaggio articolato e corretto
9-10 <i>(ottimo – eccellente)</i>	Conoscenze complete, argomentate e approfondite	Possiede autonomia nell'applicazione di procedimenti complessi e nuovi, anche con spunti di originalità. Linguaggio disciplinare specifico

### Griglie di valutazione

Da pag. 32 vengono riportate le griglie di valutazione delle prove di esame, scritte e orali.

## SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate le seguenti simulazioni delle prove di esame:

- prima prova il 19/05/2018 (tempo assegnato: 6h)
- seconda prova il 09/05/2018 (Scienze Umane) (tempo assegnato: 6h)
- terza prova 24/02/2018 - 21/04/2018 (tempo assegnato: 3h)

### PROGRAMMAZIONE DELLA TERZA PROVA

La terza prova a carattere pluridisciplinare (vedi Allegati), i cui dati generali sono di seguito riportati, prevedeva la trattazione sintetica di argomenti (tipologia A) e i quesiti a risposta singola (tipologia B).

	<b>PRIMA SIMULAZIONE</b> (2/02/2018)	<b>SECONDA SIMULAZIONE</b> (21/04/2018)
<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>	Filosofia Storia dell'Arte Scienze naturali Inglese	Filosofia Storia dell'Arte Scienze naturali Inglese
<b>TIPOLOGIE UTILIZZATE</b>	<b>B</b> Quesiti a risposta singola	<b>A</b> Trattazione sintetica di argomenti
<b>TEMPO ASSEGNATO</b>	3 ore	3 ore

Il Consiglio ha ritenuto opportuno far esercitare i ragazzi sulle tipologie A e B in quanto necessitano di un approccio e di un *modus operandi* diverso nel campo delle competenze.

I criteri di valutazione sono stati definiti a livello collegiale per entrambe le simulazioni e le griglie utilizzate sono sostanzialmente quelle elaborate dall'apposita Commissione e approvate dal Collegio dei Docenti.

*Le copie delle simulazioni saranno parte integrante degli allegati.*

## SCHEDA INFORMATIVA ANALITICA DISCIPLINARE

Docente **Lanfranco Lollini** Disciplina: **Religione** Ore previste: **33** Ore svolte (al 15/5): **29**

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>	<p>A) <b>conoscenze</b> Lo studente conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa;</li><li>• il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e alla migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione;</li><li>• le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.</li></ul> <p>B) <b>competenze:</b> Lo studente è in condizione di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale;</li><li>• cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;</li><li>• utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.</li></ul> <p>C) <b>capacità:</b> Lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;</li><li>• si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;</li><li>• individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.</li></ul>
<b>TIPI DI VERIFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Questionari, colloqui, rielaborazioni scritte.</li></ul>
<b>STRUMENTI</b>	<p>A. Libro di testo in adozione: G. Marinoni, C. Cassinotti, <i>La domanda dell'uomo</i>, vol. II, Marietti.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Bibbia, Compendio della dottrina sociale della chiesa cattolica, fonti iconografiche, dizionari, riviste, quotidiano, fotocopie, dvd, computer, lavagna.</li></ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività ordinate a classificare fenomeni diversi mediante l'individuazione di somiglianze e/o differenze.</li><li>• Lettura guidata di brani proposti dall'insegnante.</li><li>• Discussione finalizzata a chiarire informazioni, a illustrare aspetti particolari di un problema o a motivare al lavoro.</li><li>• Discussione sistematica e finalizzata a verbalizzare concetti, a definire ipotesi interpretative, a sintetizzare l'attività svolta.</li></ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenza.</li><li>• Applicazione.</li><li>• Capacità di analisi e di sintesi.</li><li>• Capacità di comprensione e di comunicazione.</li><li>• Capacità di critica e di collegamento tra i saperi.</li></ul>
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le domande sulla morte e la vita oltre vita.</li><li>• La morte nelle religioni, nelle culture classica e contemporanea.</li><li>• Il suicidio e l'eutanasia.</li><li>• Fede e politica.</li><li>• Dal modello integralista a quello complementare.</li><li>• L'insegnamento sociale della Chiesa da Leone XIII a Francesco.</li><li>• La chiesa cattolica e i totalitarismi del XX secolo.</li></ul>

<p><b>Obiettivi disciplinari</b></p> <p><b>A) CONOSCENZE</b></p> <p><b>B) COMPETENZE</b></p> <p><b>C) CAPACITA'</b></p>	<p>Gli allievi conoscono:</p> <p>le linee di sviluppo della Letteratura italiana della fine dell'Ottocento e del Novecento in relazione al contesto storico-culturale nazionale ed europeo; i generi e i movimenti letterari, gli autori e i testi più significativi.</p> <p>Gli allievi sanno:</p> <p>contestualizzare un'opera e un autore; condurre un'analisi testuale; individuare il rapporto tra contenuto e forma letteraria, anche attraverso una linea trasversale di ricerca; esaminare apporti critici; utilizzare il mezzo linguistico con correttezza e proprietà, sia nell'espressione scritta che in quella orale; indicare il ruolo dell'intellettuale nella società; utilizzare il mezzo linguistico con sufficiente correttezza e proprietà, sia nell'espressione scritta che in quella orale.</p> <p>Gli allievi dimostrano di:</p> <p>saper enucleare dai testi tematiche di fondo, impostare collegamenti e confronti anche interdisciplinari; saper rielaborare le loro conoscenze in modo personale; saper riconoscere e produrre testi di varia tipologia.</p>
<p><b>METODI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale o partecipata;</li> <li>● presentazione della letteratura in moduli per autore;</li> <li>● lettura in classe, analisi formale-contenutistica e commento dei testi letterari in poesia e prosa;</li> <li>● lettura a casa di testi</li> </ul>
<p><b>STRUMENTI</b></p>	<p>Libri di testo</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● G. Baldi-S. Giusso-M. Razetti-G. Zaccaria, <b>Il piacere dei testi</b>, voll. 5-6, Paravia.</li> <li>● <b>Divina Commedia</b>, a cura di A. Marchi, Paravia.</li> </ul> <p>Sussidi didattici: vocabolari, appunti, schematizzazioni, materiale audiovisivo.</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>A) Prove scritte: sono stati adottati quali criteri l'aderenza alla traccia, la capacità di organizzare i contenuti e la correttezza morfosintattica.</p> <p>B) Verifiche orali: hanno accertato il grado di conoscenze, di competenze e di capacità conseguito dagli alunni rispetto agli obiettivi prefissati.</p> <p>C) I criteri fanno riferimento alle indicazioni proposte e deliberate dal Collegio dei docenti ed espresse nel documento.</p> <p>L'area comportamentale è stata valutata in termini di partecipazione, interesse, impegno, costanza e continuità.</p>
<p><b>TIPI DI VERIFICA</b></p>	<p>A) Saggio breve, analisi testuale.</p> <p>B) Colloqui individuali, test di verifica a risposta aperta e trattazione sintetica di argomenti.</p> <p>C) Simulazione prima prova.</p>

<b>CONTENUTI</b>	<p>Il Verismo Giovanni Verga Il Decadentismo Gabriele D'Annunzio Giovanni Pascoli Il Futurismo Filippo Tommaso Marinetti Italo Svevo Luigi Pirandello Giuseppe Ungaretti Umberto Saba Eugenio Montale L'Ermetismo Salvatore Quasimodo</p> <p>Lectura Dantis , PARADISO: canti I, III, VI, XI, XVII, XXXIII</p>
------------------	--

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Capacità di inquadrare la produzione letteraria nel contesto storico.</li> <li>● Conoscenza della vita e delle opere dei singoli autori.</li> <li>● Capacità di evincere le caratteristiche essenziali dei brani di autore (letti in traduzione italiana) rispetto alla produzione complessiva dell'autore, alla collocazione di essa nel contesto storico- culturale , al genere letterario.</li> </ul>
<b>TIPI DI VERIFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Verifiche orali.</li> <li>● <b>Questionari scritti a risposta aperta o trattazione sintetica di argomenti.</b></li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libro di testo in adozione: G. Garbarino , <b>Veluti flos</b>, Paravia.</li> <li>● Fotocopie relative a brani d'autore.</li> </ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Presentazione della poetica dei singoli autori proposta in successione cronologica in riferimento A) al periodo storico-culturale B) alle caratteristiche dei generi.</li> <li>● Lettura, analisi denotativa e connotativa di testi antologici.</li> <li>● Lettura di brani antologici d'autore in traduzione italiana ( data l'insufficiente capacità di tradurre testi in lingua strutturalmente articolati ) e relativo commento finalizzato alla comprensione del “ messaggio”, della poetica e dello stile dell'autore.</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Livello di conoscenze raggiunto.</li> <li>● Competenze acquisite in base agli obiettivi prefissati, capacità espositive, critiche e di collegamento.</li> <li>● I criteri fanno riferimento alle indicazioni proposte dal Collegio dei docenti ed espresse nel documento.</li> <li>● L'area comportamentale è stata valutata in termini di partecipazione, interesse, impegno, costanza e continuità.</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Seneca</li> <li>- Petronio</li> <li>- Giovenale</li> <li>- Marziale</li> <li>- Quintiliano</li> <li>- Tacito</li> <li>- Apuleio</li> </ul>

<p><b>Obiettivi disciplinari</b></p> <p><b>A) CONOSCENZE</b></p> <p><b>B) COMPETENZE</b></p> <p><b>C) ABILITÀ</b></p>	<p>Seppure a gradi diversi di profondità, gli alunni <b>conoscono</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● l'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, economico-sociali e ideologici a partire dalla seconda metà dell'800 in poi, con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali;</li> <li>● i fattori che hanno favorito le innovazioni tecnologiche e scientifiche;</li> <li>● il lessico della storia e le categorie dell'analisi storica (politiche, economiche).</li> </ul> <p>Seppure a gradi diversi di profondità, gli alunni <b>fanno</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● articolare una visione diacronica e sincronica su un lungo periodo (area metodologica);</li> <li>● stabilire un confronto tra i diversi modelli storici proposti (area logico-argomentativa);</li> <li>● utilizzare informazioni recuperate da altre discipline (area logico-argomentativa);</li> <li>● stabilire un confronto critico tra le diverse ipotesi interpretative (area linguistico-comunicativa).</li> </ul> <p>Seppure a gradi diversi di profondità, gli alunni <b>dimostrano</b> di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● saper analizzare i principali eventi storici;</li> <li>● sapersi orientare nell'ambito del quadro storico di riferimento, utilizzando le categorie spazio-tempo;</li> <li>● saper ricostruire i principali nessi di causa-effetto;</li> <li>● saper utilizzare alcuni termini fondamentali della disciplina;</li> <li>● saper riferire in modo ordinato contenuti essenziali, cogliendone le principali relazioni;</li> <li>● saper ricostruire schemi di sintesi.</li> </ul>
<p><b>TIPI DI VERIFICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Colloquio orale</li> <li>● Prova scritta: tip. A (trattazione sintetica di un argomento).</li> </ul>
<p><b>STRUMENTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libro di testo</li> <li>● Testi storiografici</li> <li>● Glossario</li> <li>● Mappe e sintesi concettuali</li> <li>● Strumenti multimediali</li> </ul> <p>Testi in adozione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● A. Prospero, G. Zagrebelsky, P. Viola, M. Battini, <i>Storia e identità</i>, vol. 2, Mondadori, Milano 2015;</li> <li>● M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, <i>Storia. Concetti e connessioni</i>, vol. 3, Mondadori, Milano 2016.</li> </ul>
<p><b>METODI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Lezione frontale</li> <li>● Lezione dibattito</li> <li>● Discussioni guidate</li> <li>● Lettura e analisi di testi scolastici, documenti, riviste e materiale multimediale.</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● I criteri fanno riferimento alle indicazioni proposte e deliberate dal Collegio dei docenti ed espresse nel documento.</li> <li>● Si è fatto riferimento anche alle griglie di valutazione definite in sede di Dipartimento.</li> <li>● L'area comportamentale è stata valutata in termini di partecipazione, interesse, impegno, costanza e continuità.</li> </ul>

<p><b>CONTENUTI</b></p> <p>(In <i>corsivo</i> gli argomenti da svolgere dopo il 15 maggio)</p>	<p><b>L'Italia dalla Destra alla Sinistra</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Il completamento dell'Unità e la "questione romana"</li> <li>● La politica economica della Destra</li> <li>● L'età della Sinistra</li> <li>● L'età di Crispi</li> <li>● Sviluppo, squilibri, conflitti sociali</li> </ul> <p><b>Gli stati europei tra due secoli</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La seconda rivoluzione industriale e l'imperialismo</li> <li>● La <i>belle époque</i> (1900-1914)</li> <li>● L'Impero asburgico: fermenti nazionalistici</li> <li>● La Russia: la rivoluzione del 1905</li> <li>● Il nuovo sistema di alleanze (1879-1907)</li> <li>● Le guerre balcaniche</li> <li>● L'Italia giolittiana</li> </ul> <p><b>Guerra e dopoguerra</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Le cause della Grande Guerra</li> <li>● Il primo anno di guerra e l'intervento italiano</li> <li>● 1916-17: la guerra di logoramento</li> <li>● Il crollo degli Imperi centrali</li> <li>● Le conseguenze geopolitiche della guerra</li> <li>● La rivoluzione russa di febbraio: la fine dello zarismo</li> <li>● La rivoluzione russa d'ottobre: i bolscevichi al potere</li> <li>● Russia: la guerra civile e il comunismo di guerra</li> <li>● Il "biennio rosso" nell'Europa centrale</li> <li>● La Repubblica di Weimar</li> <li>● Il dopoguerra italiano: il fascismo al potere</li> <li>● Il fascismo si fa Stato (1925-29)</li> </ul> <p><b>Dalla crisi del 1929 alla Seconda guerra mondiale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● La grande crisi</li> <li>● Il <i>New Deal</i> di F.D. Roosevelt</li> <li>● Le democrazie europee davanti alla crisi</li> <li>● L'ascesa del nazismo</li> <li>● Le strutture del regime nazista</li> <li>● Il fascismo italiano negli anni Trenta</li> <li>● La guerra civile in Spagna</li> <li>● L'Unione Sovietica di Stalin: economia "pianificata" e politica estera</li> <li>● Lo stalinismo: terrore, consenso, conformismo</li> <li>● Le cause della Seconda guerra mondiale</li> <li>● L'apogeo dell'Asse e la mondializzazione del conflitto</li> <li>● Il "nuovo ordine" nazista</li> <li>● Lo sterminio degli ebrei</li> <li>● La Resistenza contro le occupazioni nazi-fasciste</li> <li>● La svolta del 1942-43</li> <li>● <i>La caduta del fascismo, la Resistenza e la guerra in Italia</i></li> <li>● <i>La fine della guerra</i></li> </ul> <p><b>Il "lungo dopoguerra"</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>Il mondo bipolare: il blocco occidentale</i></li> <li>● <i>Il mondo bipolare: il blocco orientale e la guerra di Corea</i></li> </ul> <p><b>L'Italia repubblicana</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● <i>L'eredità della guerra e l'alleanza dei partiti antifascisti</i></li> <li>● <i>1946-48: la Repubblica, la Costituzione, l'avvio del centrismo.</i></li> </ul>
--	---



<p><b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b></p>	<p><b>Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- I termini specifici del linguaggio filosofico</li> <li>- Le tesi fondamentali degli autori trattati</li> <li>- Le definizioni dei concetti chiave relativi alle tematiche trattate</li> <li>- Il contesto in cui si collocano gli autori trattati</li> </ul> <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzare il lessico specifico della disciplina</li> <li>- Esporre in maniera chiara e corretta.</li> <li>- Riassumere le tesi fondamentali esposte nei testi e ricostruire dalla loro lettura il pensiero dell'autore</li> <li>- Attuare confronti e collegamenti tra le teorie degli autori studiati</li> </ul> <p><b>Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Comprendere testi di differente tipologia e registro linguistico</li> <li>- Individuare ed analizzare problemi</li> <li>- Formulare valutazioni adeguatamente argomentate sui contenuti appresi</li> </ul>
<p><b>ARGOMENTI E CONTENUTI</b></p>	<p><b>I. unità didattica</b>          Destra e Sinistra hegeliane.          La sinistra hegeliana e il marxismo.  <b>Feuerbach</b>: la risoluzione antropologica della teologia. Il rovesciamento dei rapporti di predicazione, l'umanesimo naturalistico.  <b>Marx</b>: la società come orizzonte della filosofia.          Vita ed opere.          La critica di Hegel e dei limiti del materialismo feuerbachiano.          La critica dell'economia borghese e la problematica dell'alienazione; la teoria del plusvalore.          La concezione materialistica della storia: il rapporto struttura/sovrastruttura; la lotta di classe come motore della storia.          la rivoluzione e la dittatura del proletariato.          La fase socialista e la fase comunista.</p> <p><b>II. unità didattica.</b>          Una reazione ad Hegel. <b>Kierkegaard</b>, il singolo, la possibilità, la scelta: dall'et-et all'aut-aut.          Vita ed opera;          Gli stadi dell'esistenza;          Angoscia e disperazione.          La fede e il paradosso cristiano.</p> <p><b>III. unità didattica</b>          L'età del Positivismo e la filosofia di <b>Comte</b>.          Il Positivismo come filosofia della scienza e del progresso.  <b>Comte</b>: Vita e opere;          La legge dei tre stadi; una concezione evoluzionistica.          La classificazione delle scienze ed i suoi criteri.          La funzione della scienza e la sociologia.          La sociocrazia.          La deriva scientista.</p> <p><b>IV. unità didattica.</b>          La crisi delle certezze.  <b>Schopenhauer</b>: il pessimismo cosmico, storico e antropologico.          Vita e opere.          Il noumeno come volontà.          Le caratteristiche della volontà.          Il pendolo dolore/noia.          L'importanza della corporeità.          Le vie di liberazione dalla volontà.  <b>Nietzsche</b>: fedeltà alla terra e critica dei saperi illusori.          Vita ed opere.          Il periodo giovanile; la "nascita della tragedia" e le "Considerazioni inattuali".          La filosofia del mattino: l'annuncio della morte di Dio.          la filosofia del meriggio, il periodo di Zarathustra; l'oltreuomo.          la filosofia del tramonto, l'ultimo Nietzsche.</p> <p><b>V. unità didattica</b>  <b>Bergson</b>          Vita e scritti;</p>

	<p>Tempo della scienza e tempo della coscienza.  Durata e libertà;  L'elan vital e l'evoluzione creatrice.  I due tipi di società, morale e religione.  <b>VI. unità didattica</b>  <b>Freud</b> e la nuova immagine dell'Io.  Vita e opere.  La nascita della psicoanalisi.  La prima topica.  Il sogno come via d'accesso all'inconscio;  La seconda topica.  La teoria della sessualità;  Il disagio della civiltà.  Il carteggio con A:Einstein.  Cenni sulla Psicoanalisi dopo Freud.  <b>VII. unità didattica</b>  Crisi dell'esistenza ed esistenza come crisi.  <b>Heidegger</b> e l'esistenzialismo.  Vita ed opere.  Il senso dell'essere:dall'essere all'esserci.  L'ente che si pone la domanda sull'essere.  Da gettato a progetto:la comprensione e la cura.  Esistenza autentica ed inautentica;  la svolta;  Il linguaggio come casa dell'essere.  La provocazione della tecnica e i suoi rischi.  <b>VIII. unità didattica</b>  <b>La Scuola di Francoforte.</b>  Contesto storico e protagonisti.  La dialettica dell'illuminismo,la dialettica negativa.  La critica della società di massa.  H.Marcuse e il grande rifiuto.  <b>IX. unità didattica.</b>  <b>Arendt.</b>  Vita e opere.  Definizione e critica del totalitarismo.  Radicalità o banalità del male.</p>
<b>METODI</b>	<p>Le correnti e gli autori trattati sono stati collegati ai moduli pluridisciplinari individuati dal Consiglio di Classe.  lezione frontale; lezione dialogata; discussioni guidate</p>
<b>STRUMENTI</b>	<p>- libri di testo, fotocopie, appunti  - lezioni frontali e dialogate  - discussioni</p> <p style="text-align: center;"><b>Testo in adozione</b></p> <p>Ruffaldi ed altri,Il pensiero plurale,Loescher,voll.3e4.</p>
<b>TIPI DI VERIFICA</b>	<p>Verifiche orali  Trattazione sintetica  Quesiti a risposta singola</p>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p>I criteri fanno riferimento alle indicazioni proposte e deliberate dal collegio dei docenti ed espresse nel documento.  L'area comportamentale è stata valutata in termini di partecipazione, interesse, impegno, costanza e continuità.</p>

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>	<p><b>Conoscenze</b>          Gli alunni conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• I riferimenti di contestualizzazione storico-sociale relativi agli autori studiati</li> </ul> <p><b>Competenze</b>          Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere una varietà di messaggi in contesti diversificati;</li> <li>• Produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale;</li> <li>• Produrre testi scritti diversificati per temi, finalità e ambiti culturali;</li> <li>• Riconoscere i generi testuali e le costanti che li caratterizzano</li> </ul> <p><b>Capacità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper rielaborare le conoscenze in maniera logica e consequenziale</li> <li>• Saper argomentare in maniera chiara e coerente</li> <li>• Saper collegare i contenuti dell'inglese con le altre discipline</li> </ul>
<b>TIPI DI VERIFICA</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Verifiche formative:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Domande flash, interventi e osservazioni;</li> <li>• Svolgimento delle attività proposte dal libro di testo;</li> <li>• Esercitazioni svolte in classe;</li> <li>• Lavori individuali svolti a casa</li> </ul> </li> <li>2. <i>Verifiche sommativ:</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interrogazioni orali sul programma svolto;</li> <li>• Riassunti</li> <li>• Quesiti a risposta singola</li> <li>• Trattazione sintetica</li> <li>• Analisi testuale</li> <li>• Simulazioni della terza prova di esame.</li> </ul> </li> </ol>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PERFORMER Compact Zanichelli</li> <li>• LITERARY HYPRRLINKS vol. III cideb</li> <li>• STRANGER THAN FICTION , cideb</li> <li>• Documenti scaricati da internet e fotocopie</li> </ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Lezione frontale</li> <li>▪ Approccio testuale</li> <li>▪ Attività di pre-reading;</li> <li>▪ Attività di comprehension (skimming, scanning, note taking, catalogazione, ecc.);</li> <li>▪ Note taking</li> <li>▪ Tecnica narrativa, connotazioni e linguaggio figurativo;</li> <li>▪ personal response come fase di produzione, partendo da termini o tematiche presenti nel testo;</li> <li>▪ Analisi di testi simili per tematica, genere, ecc.</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Capacità di comprensione, che si traduce in risposte pertinenti a quanto richiesto sia in forma orale che scritta;</li> <li>▪ Efficacia della competenza comunicativa;</li> <li>▪ Correttezza della pronuncia e della intonazione per le abilità di produzione orale;</li> <li>▪ Correttezza grammaticale e ortografica per le abilità di produzione scritta;</li> <li>▪ Conoscenza dei contenuti richiesti;</li> <li>▪ Capacità rielaborative;</li> <li>▪ Ricchezza lessicale;</li> <li>▪ Fluidità dell'esposizione;</li> <li>▪ Progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<p>MODULO 1: The drums of war          MODULO 2 : The English Empire and colonialism          MODULO 3 : The great watershed          MODULO 4 : dystopia and technology in the 20<sup>th</sup> century novel          MODULO 5 :The post-war drama</p>

<p><b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b></p>	<p><b><u>Abilità/Capacità</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- uso del lessico specifico</li> <li>- problematizzare le conoscenze</li> <li>- acquisire la capacità di pensare per modelli diversi</li> <li>- ricostruire nessi e percorsi tematici per ciascuna disciplina delle scienze umane</li> <li>- riconoscere la genesi di un approccio teorico</li> <li>- saper realizzare una ricerca sperimentale, individuando ipotesi, applicando procedure di verifica e rielaborazione statistica, esponendo i risultati</li> </ul> <p><b><u>Competenze</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- saper comprendere un testo</li> <li>- saper rielaborare i contenuti</li> <li>- creare occasioni per il confronto e per la produzione di argomentazioni</li> <li>- consolidare e rielaborare le conoscenze</li> <li>-acquisire la consapevolezza degli aspetti metacognitivi dell'apprendimento</li> <li>-padroneggiare strategie argomentative</li> <li>-stabilire connessioni tra i saperi</li> <li>- organizzare la propria conoscenza</li> <li>-saper individuare le procedure di raccolta dati più appropriate per la verifica delle ipotesi e le relative tecniche di misurazione, descrizione e rappresentazione statistica dei dati.</li> <li>-osservare alcuni rilevanti fenomeni antropologici, psicologici, sociologici e pedagogici e individuarne le possibili cause e motivazioni</li> <li>-riconoscere a quale autore o corrente può collegarsi un testo significativo</li> <li>-identificare i passaggi di un'argomentazione e individuare i punti da approfondire e discutere.</li> </ul>
<p><b>ARGOMENTI E CONTENUTI</b></p>	<p><b>SOCIOLOGIA:</b></p> <p><b>Modulo n°1 La sociologia contemporanea:</b>          Marc Augé: la surmodernità e i non luoghi. Zygmunt Bauman: la società liquida. Edgar Morin: diventare cittadini, i concetti di identità europea e di identità terrestre, di Stato, Nazione, Patria e Comunità di destino. Il paradigma della complessità. Apprendere nella società complessa, riferimenti a: "La testa ben fatta".</p> <p><b>Modulo n°2 Religione e secolarizzazione.</b>          La religione come fatto sociale; le prospettive sociologiche sulla religione: Comte, Marx, Durkheim, Weber; la religione nella società contemporanea: laicità e secolarizzazione; il fondamentalismo; il pluralismo religioso; religione invisibile e "sacro fatto in casa".</p> <p><b>Modulo n° 3 La Globalizzazione.</b>          Definizione di globalizzazione; la visione di A. Appadurai; i diversi volti della globalizzazione; il globale e il locale, la glocalizzazione. Un punto di vista radicale: la teoria della decrescita di S. Latousche. Vivere in un mondo globale: problemi e risorse.          La società del rischio, U. Beck, A. Giddens.          Il Protocollo di Kyoto del 1998 e gli impegni richiesti ai paesi contraenti.</p> <p><b>Modulo n°4 La politica. Dallo Stato assoluto al Welfare State.</b>          Il potere; lo Stato moderno e la sua evoluzione; le teorie sociologiche del potere: M.Foucault e la microfisica del potere. M. Weber: il funzionamento del potere, i tre ideal-tipi; accenni di storia e caratteristiche dello Stato moderno. Stato totalitario e Stato sociale. Luci e ombre del Welfare State; il terzo settore. La partecipazione politica: elezioni e comportamento elettorale.</p> <p><b>Modulo n°5 La conflittualità sociale.</b>          Alle origini della conflittualità sociale;          la stratificazione sociale nella società contemporanea; nuove dinamiche di stratificazione.          Le disuguaglianze sociali. La povertà assoluta, relativa e fluttuante. La mobilità sociale.          I meccanismi dell'esclusione sociale: la devianza.          La "labelling theory" e la teoria della profezia che si autoadempie. Merton: la devianza come divario tra mezzi e fini sociali.</p>

**Modulo n°6 Salute, malattia, disabilità.**

La salute come fatto sociale;

La malattia mentale: definizione, la medicalizzazione dei disturbi mentali; il movimento dell'antipsichiatria; il caso dell'Italia la legge 180/1978; alcuni esempi di malattie mentali: la schizofrenia, la depressione e le sindromi ansiose.

La diversabilità: definizione, cause. L'educazione del soggetto diversabile. I DSA e i BES. Verso la scuola dell'inclusione.

**Modulo n° 7 Le istituzioni.**

Il concetto di istituzione;

riferimenti generali alla sociologia delle organizzazioni: la teoria scientifica della divisione del lavoro di F. Taylor; il Toyotismo.

La burocrazia: il tratto comune delle organizzazioni. Merton: le disfunzioni della burocrazia. Merton e le funzioni manifeste e latenti delle istituzioni.

Le istituzioni totali: il carcere, il manicomio.

**Modulo n°8 L'Industria culturale e società di massa.**

la nascita dell'industria culturale: le gazzette del Settecento, la stampa popolare del 1800, il fumetto, la fotografia, il cinema. La "paleotelevisione" e la "neotelevisione". Il cinema come "fabbrica dell'immaginario", la cultura del digitale. Gli intellettuali di fronte alla cultura di massa: Umberto Eco "Apocalittici e integrati"; Pier Paolo Pasolini; la Scuola di Francoforte.

I concetti di folla, massa e pubblico. Accenni alla psicologia delle folle di G. Le Bon.

Media Education.

**Modulo n°9 La società multiculturale.**

I diversi modelli di integrazione; oltre il multiculturalismo: la prospettiva interculturale. I nodi della pedagogia interculturale. Le pratiche e i metodi per educare all'interculturalità.

**PEDAGOGIA - PSICOLOGIA:****Modulo n°1: L'attivismo pedagogico tra Ottocento e Novocento.**

la nascita delle scuole nuove.

L'attivismo pedagogico negli Stati Uniti: J. Dewey. Le scuole attive negli Stati Uniti: W. H. Kilpatrick, C. W. Washburne, H. Parkhurst.

L'attivismo pedagogico in Europa: J. O. Decroly, E. Claparède; R. Cousinet; C. Freinet.

**Modulo n°2: Pedagogia e psicologia nel Novecento.**

Ripasso degli argomenti di psicologia: J. Piaget; S. Freud; A. Freud e M. Klein. G. Jung e gli archetipi. Il comportamentismo; la psicologia della Gestalt; H. Mead e E. Goffman a confronto; la teoria di K. Lewin. La teoria dello sviluppo psicosociale di E. Erikson.

**Modulo n°3: La pedagogia in Italia con le sorelle Rosa e Carolina Agazzi e M. Montessori.****Modulo n°4: il personalismo e l'umanesimo integrale.**

Jacques Maritain: personalismo e umanesimo integrale.

**Modulo n° 5: La riforma Gentile. La scuola del regime.****Modulo n°6: la pedagogia Russa.**

L'eredità di Tolstoj.

A. S. Makarenko: marxismo e pedagogia del collettivo.

Accenni alla psicologia di L. S. Vygotskij. La zona di sviluppo prossimale; lo sviluppo del linguaggio sociale.

**Modulo n°7 pedagogia ed egemonia culturale:**

A. Gramsci.

**Modulo n°8: La scuola moderna. Le trasformazioni della scuola nel XX secolo: dalla scuola d'élite alla scuola di massa. Le riforme istituzionali in Italia.**

Le politiche educative europee: dal libro Bianco di Delors alla strategia di Lisbona 2000/2010/2020.

	<p><b>ANTROPOLOGIA:</b></p> <p><b>Modulo n°1:</b> il sacro come fondamento della religione. Nascita e sviluppo della religione. Le grandi religioni.</p> <p><b>Lecture tratte da:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Edgar Morin: “La testa ben fatta, riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero”.</li> <li>● A. Giddens “Il mondo che cambia. Come la globalizzazione ridisegna la nostra vita”, Il Mulino, 1999.</li> <li>● L'enciclica di Papa Francesco "Laudato si”.</li> </ul> <p>Laboratorio con la prof.ssa Stefania Panza “Incontrare il carcere: guardare immagini e condividere storie”. (25h)</p>
<b>METODI</b>	lezione frontale; lezione dialogata; discussioni guidate
<b>STRUMENTI</b>	Libro di testo, fotocopie (per approfondimenti), schede, altri testi, video, film, riviste, internet, CD <u>Testi in adozione:</u> E. Clemente e R. Danieli, “Scienze umane” Corso integrato di Antropologia - Sociologia, Ed. Paravia. AA.VV.Paideia 2.0, “Il Novecento e l’attualità”,Loescher.
<b>TIPI DI VERIFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● interrogazione orale;</li> <li>● prove scritte : tema, quesiti a risposta aperta;</li> <li>● simulazione seconda prova .</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	I criteri fanno riferimento alle indicazioni proposte e deliberate dal collegio dei docenti ed espresse nel documento. L’area comportamentale è stata valutata in termini di partecipazione, interesse, impegno, costanza e continuità.

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>	<p><b>A. Conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- le funzioni,</li> <li>- il linguaggio, la simbologia, le tecniche di calcolo dell'analisi infinitesimale;</li> <li>- gli strumenti fondamentali dell'analisi ;</li> <li>- il concetto di continuità;</li> <li>- il concetto di derivata</li> </ul> <p><b>B. Competenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la derivata e i massimi e minimi.</li> <li>- affrontare situazioni problematiche diverse avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;</li> <li>- fare una verifica di coerenza dei risultati rispetto al problema;</li> <li>- costruire procedure di risoluzione di un problema;</li> <li>- modellizzare problemi ;</li> <li>- studiare una funzione attraverso l'esame analitico dei suoi termini e farne una rappresentazione dettagliata nel piano cartesiano;</li> <li>- realizzare e stabilire collegamenti, rintracciare denominatori comuni nell'ambito della tematica "spazio-tempo" sia all'interno della disciplina che con le discipline affini;</li> <li>- cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi, di comprendere ed utilizzare un linguaggio scientifico rigoroso.</li> </ul> <p><b>Capacità</b></p> <p>Gli alunni dimostrano di aver acquisito:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una metodologia di lavoro volta a sistemare logicamente le conoscenze possedute;</li> <li>- un globalmente sufficiente livello di capacità logico-deduttive, di analisi e di sintesi.</li> </ul>
<b>TIPI DI VERIFICA</b>	<p><i>Verifiche scritte:</i> ( tre nel primo quadrimestre, due nel secondo)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● serie di esercizi e problemi di vari livelli di difficoltà</li> </ul> <p><i>Verifiche orali :</i> ( una per quadrimestre)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● colloqui sui contenuti teorici della disciplina.</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Libro di testo: La matematica a colori- Volume 5 Edizione azzurra L. Sasso</li> </ul>
<b>METODI</b>	<p>Per rendere più omogeneo e coerente lo svolgimento del programma, in relazione con quello svolto negli anni precedenti, si è seguita una linea didattica comprensiva di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ un percorso di orientamento logico-matematico con particolare attenzione alle analogie strutturali e ai modelli di ragionamento;</li> <li>➤ un percorso di orientamento algebrico-numerico finalizzato anche al recupero degli argomenti basilari del programma.</li> </ul> <p>I vari percorsi sono stati fatti naturalmente fatti convergere negli argomenti fondamentali del programma.</p> <p>Le strategie saranno finalizzate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lezione frontale con trattazione approfondita degli argomenti;</li> <li>- discussione matematica;</li> <li>- esercitazioni guidate singole e a gruppi, svolte per aiutare la parte della classe bisognosa di recupero di tecniche e procedure di calcolo</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<p><b>A. prove scritte:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● sono state adottate le griglie di valutazione adatte ad ogni tipologia di prova.</li> </ul> <p><b>B. prove orali:</b></p> <p>la valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- padronanza dei contenuti;</li> <li>- uso rigoroso del linguaggio e del simbolismo matematico;</li> <li>- acquisizione delle capacità logico deduttive, di analisi e di sintesi;</li> <li>- capacità ad effettuare collegamenti;</li> <li>- progresso rispetto al livello di partenza;</li> <li>- interesse, partecipazione e impegno dimostrati;</li> <li>- rielaborazione autonoma dei contenuti appresi.</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<p>Il programma è stato articolato nei seguenti contenuti:</p> <p>Ripasso del concetto di funzione: dominio, codominio, grafico, Funzioni algebriche: determinazione del dominio, codominio partire dal grafico..</p> <p>Sottoinsiemi di R: gli intervalli chiusi, aperti, limitati, illimitati, estremo superiore ed inferiore, massimo e minimo. Intorno di un punto in R: intorno destro, intorno sinistro, intorno completo.</p>

Definizione di limite di una funzione: definizione generale e casi particolari.  
 Limiti e asintoti di una funzione.  
 Teoremi sui limiti: teorema di unicità del limite, di permanenza del segno, del confronto.

Continuità di una funzione in un punto, classificazione delle discontinuità con esempi grafici.

Operazioni sui limiti: limite della somma algebrica di due funzioni, limite del prodotto, limite della potenza n-sima, limite della radice n-sima, limite del quoziente, limite di semplici casi di funzioni composte. Le forme indeterminate:  $\frac{0}{0}$ ,  $\frac{\infty}{\infty}$ . Confronto di infiniti (funzioni polinomiali)

Calcolo di limiti di funzioni razionali intere e fratte e di funzioni esponenziali.

La ricerca degli asintoti verticali, orizzontali, obliqui di una funzione razionale fratta.

Definizione di derivata di una funzione in un punto. Calcolo della derivata del prodotto di una costante per una funzione, della somma di funzioni, del prodotto, del quoziente, della potenza di una funzione.  
 Relazione tra continuità e derivabilità di una funzione.

Retta tangente al grafico di una funzione.

Teoremi sulle funzioni derivabili:  
 Derivata prima, punti di massimo e di minimo relativo.

Studio di funzioni razionali fratte.



<p><b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b></p>	<p><b>Conoscenze</b>          Gli alunni conoscono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● i principali fenomeni elettrici</li> <li>● i concetti e il significato di carica, campo, potenziale elettrico</li> <li>● le analogie e le differenze tra campo gravitazionale e campo elettrico</li> <li>● le leggi principali del campo elettrico</li> <li>● le principali caratteristiche dei condensatori</li> <li>● le proprietà del campo e delle forze magnetiche</li> <li>● le relazioni tra campo elettrico e magnetico</li> <li>● le caratteristiche principali dell'elettromagnetismo</li> </ul> <p><b>Competenze</b>          Gli alunni sanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Organizzare e rappresentare i dati raccolti.</li> <li>● Individuare una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.</li> <li>● Presentare i risultati dell'analisi in forma scritta e in forma orale.</li> <li>● Calcolare l'intensità di corrente in un semplice circuito</li> <li>● Determinare l'intensità del campo magnetico e le caratteristiche delle interazioni magnetiche</li> <li>● Organizzare i contenuti in modo quasi sempre organico</li> <li>● Comprendere alcuni aspetti della realtà che ci circonda grazie all'individuazione di fenomeni studiati</li> <li>● Inquadrare storicamente i momenti significativi dell'evoluzione del pensiero fisico.</li> </ul>
<p><b>TIPI DI VERIFICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Prove scritte : domande con risposte a trattazione sintetica,</li> <li>– Colloqui di tipo tradizionale</li> </ul>
<p><b>STRUMENTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Libro di testo : G.P. Parodi, M. Ostili, G. Mochi Onori Il bello della fisica per il quinto anno</li> <li>– Appunti presi durante le lezioni frontali e fotocopie.</li> </ul>
<p><b>METODI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Lezioni frontali in cui si forniscono le osservazioni del fenomeno, le definizioni e si deducono leggi con la partecipazione attiva degli alunni</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Conoscenza dei contenuti;</li> <li>– Autonomia nei collegamenti disciplinari ed interdisciplinari;</li> <li>– Uso del linguaggio disciplinare;</li> <li>– Progressi rispetto ai livelli di partenza</li> </ul>
<p><b>CONTENUTI</b></p>	<p>Introduzione all'elettrostatica: carica di un isolante, elettroscopio, carica di un conduttore per induzione elettrostatica.          Materiali isolanti e materiali conduttori, l'induzione elettrostatica.          La legge di Coulomb e confronto con la legge di gravitazione universale (analogie e differenze).          La quantizzazione della carica elettrica.          Il campo elettrostatico: definizione in modulo, direzione e verso.          Campo generato da una carica, principio di sovrapposizione dei campi. Campo elettrico uniforme.          Determinazione del campo elettrico all'interno di un condensatore piano.          Conservatività del campo elettrostatico.          Definizione di potenziale elettrico.          Differenza di potenziale e moto delle cariche.          L'intensità di corrente elettrica: le leggi di Ohm, definizione di resistenza di un conduttore.          Effetto Joule..          Capacità di un condensatore, definizione e relazione con le caratteristiche geometriche del condensatore stesso.          Condensatori in serie e in parallelo: capacità equivalente.          Linee di forza del campo magnetico generato da un magnete anche di struttura cilindrica.          Forza agente su un filo conduttore immerso in un campo magnetico, definizione del vettore B          Forza agente tra due fili paralleli percorsi da corrente e definizione operativa della intensità di corrente elettrica.          Legge di Biot-Savart.</p>

<p><b>METODI</b></p> <p><b>STRUMENTI</b></p>	<p>Lezione frontale. Lezione dialogata. Discussioni guida</p> <p>Strumenti: elaborazione e produzione di mappe concettuali e schemi, utilizzo di fotocopie da testi scientifici e riviste specializzate, presentazioni in p.point, video.</p>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<p>Progresso rispetto ai livelli di partenza. Interesse, partecipazione, applicazione. Conoscenza dei contenuti richiesti.</p> <p>Coerenza e pertinenza delle argomentazioni. Rielaborazione autonoma dei contenuti appresi.</p> <p>Uso di un codice linguistico corretto e specifico</p> <p>Verifiche orali: colloqui di tipo tradizionali. Questionari scritti</p>
<p><b>CONTENUTI</b></p>	<p><b>1) Chimica organica: i composti del carbonio, isomeria.</b></p> <p><b>A) Gli idrocarburi: generalità su alcani, alcheni e alchini e principali reazioni.</b></p> <p><b>B) Idrocarburi aromatici: caratteristiche generali.</b></p> <p><b>C) Derivati degli Idrocarburi: caratteristiche generali di alogenuri alchilici, alcoli eteri e fenoli, aldeidi chetoni ed acidi carbossilici.</b></p> <p><b>2) Le biomolecole: Monomeri e polimeri.</b></p> <p><b>A) La struttura e le funzioni dei carboidrati:</b> Caratteristiche dei carboidrati. Il legame glicosidico.</p> <p><b>B) La struttura e le funzioni delle proteine:</b> Caratteristiche delle proteine. Gli amminoacidi. Il legame peptidico. Le quattro strutture delle proteine.</p> <p><b>C) La struttura e le funzioni dei lipidi:</b> caratteristiche generali dei lipidi; i grassi e gli oli; i fosfolipidi. Trigliceridi saturi e insaturi;</p> <p><b>D) La struttura e le funzioni degli acidi nucleici:</b> caratteristiche degli acidi nucleici; I nucleotidi; DNA, RNA; la struttura e le funzioni svolte dagli acidi nucleici</p> <p><b>3) Le vie metaboliche. Il metabolismo del glucosio;</b>          La glicolisi. La fermentazione lattica e alcolica; la resa energetica della glicolisi . Il ciclo di Krebs; il trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa</p> <p><b>4) Fotosintesi clorofilliana (caratteristiche generali)</b></p> <p><b>5) Genetica di Virus e Batteri.</b></p> <p><b>6) Le moderne biotecnologie:</b> gli enzimi di restrizione. DNA ricombinante. La clonazione genica. Le applicazioni delle biotecnologie e i loro risvolti etico-sociali. Le applicazioni in medicina e agricoltura: OGM</p> <p><b>SCIENZE DELLA TERRA</b>  <b>L'INTERNO DELLA TERRA E LA DINAMICA DELLA LITOSFERA:</b>          I margini di placca, orogenesi e formazione degli oceani.</p>

<p><b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b></p>	<p><b>Conoscenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le caratteristiche generali e specifiche dei principali movimenti artistici dal Neoclassicismo alle avanguardie del '900 (Espressionismo - Fauves, Cubismo, Futurismo e Surrealismo).</li> <li>- Conoscere e comprendere le opere d'arte più significative dei vari periodi studiati.</li> </ul> <p><b>Abilità:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientarsi sui movimenti studiati ed esporre esaurientemente concetti chiave e poetiche</li> <li>- Contestualizzare le forme artistiche</li> <li>- Esprimersi con padronanza di termini, utilizzando la terminologia appropriata</li> </ul> <p><b>Competenze:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Saper leggere analiticamente un'opera d'arte</li> <li>- Saper contestualizzare l'opera d'arte nel quadro storico, politico, sociale di riferimento con spunti di valutazione interdisciplinare.</li> </ul>
<p><b>TIPI DI VERIFICA</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- interrogazione tradizionale;</li> <li>- dialogo e partecipazione alla discussione organizzata;</li> <li>- prove scritte: questionari a risposta multipla o aperta o di tipologia mista; questionari in forma chiusa o aperta; analisi delle opere.</li> </ul>
<p><b>STRUMENTI</b></p>	<p>Libro di testo: a cura di C. Gatti, G. Mezzalama, E. Parente, L. Tonetti, <i>L'arte di vedere</i>, vol. 3 Edizioni scolastiche B. Mondadori arte ed. Pearson          Repertorio di immagini tratte da altri libri per un'analisi più approfondita di alcune opere d'arte.          Lezioni online in pdf a cura dell'insegnante condivise sul Registro Elettronico.          Strumentazione multimediale: notebook, videoproiettore.</p>
<p><b>METODI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· Lezione frontale illustrata con lettura analitica delle opere in esame</li> <li>· Presentazioni in keynote</li> <li>· Lezione dialogata con riflessioni collettive</li> <li>· Visione di filmati e audiovisivi</li> </ul>
<p><b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Partecipazione all'attività didattica, assiduità nella frequenza, impegno, rispetto delle consegne e grado di autonomia operativa raggiunto</li> <li>- Conoscenze acquisite e organizzazione delle informazioni in modo pertinente</li> <li>- Competenze raggiunte, metodo di lavoro applicato e capacità di analisi di vari testi visivi</li> <li>- Competenza nell'esposizione in forma chiara e corretta del discorso, sia orale che scritto</li> <li>- Competenza nella comprensione e nell'uso del lessico specifico della disciplina</li> <li>- Capacità di rielaborazione dei contenuti appresi, di confronto e di collegamento</li> </ul>
<p><b>CONTENUTI E ARGOMENTI</b></p>	<p>Il Neoclassicismo: Canova e la riscoperta dell'antichità, <i>Amore e Psiche, Paolina Borghese, Le Grazie, Monumento funebre di Maria Cristina d'Austria</i>          David: <i>Il Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, Le Sabine.</i>          Cenni sull'Architettura Neoclassica ed esempi: <i>Teatro alla Scala</i> di Piermarini, <i>Chiesa di san Francesco e Piazza del Plebiscito</i> di Laperuta e Bianchi          Preromanticismo: Fussli, <i>L'incubo, La disperazione dell'artista davanti alla grandezza delle rovine antiche</i>; Goya, <i>Il sonno della ragione genera mostri, Maya desnuda e vestida, 3 maggio 1808.</i></p>

**CONTENUTI  
E  
ARGOMENTI**

Romanticismo inglese: Blake, *Il vortice degli amanti, Paolo e Francesca*; Constable: *Il Mulino di Flatford, Studio di nuvole*; Turner: *Incendio della Camera dei Lords, Tramonto*; Friedrich: *Vandante sul mare di nebbia, Monaco in riva al mare, Abbazia nel querceto*.

Gericault – *La zattera della Medusa, Ritratti di malati mentali*. - Delacroix – *La libertà che guida il popolo, Massacro di Scio*.

Hayez – *Il bacio, I vespri siciliani, La meditazione*.

I preraffaelliti: Rossetti, *Ecce ancilla domini*; Millais, *Ofelia*.

Cenni sull'Architettura Romantica ed esempi: *Palazzo di Westminster* di Barry e Welby; *Teatro dell'Opera* di Garnier; *Caffè Pedrocchi* di Jappelli.

La Scuola di Barbizon, Daubigny, *Tramonto sull'Oise*; Corot, *Il ponte di Narni*, Millet, *Le spigolatrici*.

Il Realismo: G. Courbet: *Funerale ad Ornans, Lo spaccapietre, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore*.

I Macchiaioli: Fattori, *In vedetta, La rotonda di Palmieri, Bovi al carro, Il campo italiano dopo la battaglia di Magenta*; Lega: *Il pergolato*; Signorini, *La sala delle agitate al Bonifacio di Firenze*.

Il nuovo volto della città, Parigi e Vienna. L'architettura del ferro: *Crystal Palace* di Paxton; *Torre Eiffel* di Eiffel, Le gallerie coperte di Milano e Napoli.

Preimpressionismo: Manet: *Le déjeuner sur l'herbe, Olympia, Ritratto di Emile Zola, Il bar delle Folies Bergère*.

Impressionismo: La visione oggettiva della natura  
Monet: *Impressione sole nascente, Cattedrale di Rouen, Le Ninfee, La Grenouillère*  
Degas: *L'assenzio, La lezione di ballo*  
Renoir: *Moulin de la Galette, La colazione dei Canottieri, La Grenouillère, Gli ombrelli*.

Postimpressionismo: Seurat e il puntinismo: *Un bagno ad Asnières, Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte*. Gli studi di Chevreul e Rood  
Cezanne: *La casa dell'impiccato, Natura morta con mele e arance, Donna con caffettiera, Le grandi bagnanti, I bagnanti, La montagna Saint Victoire*.

Gauguin: *La Orana Maria, La visione dopo il sermone, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?; Come! sei gelosa?*

Il simbolismo: Moreau, *L'apparizione*; Böcklin, *L'isola dei morti*.

Van Gogh: *I mangiatori di patate, Notte stellata, La casa gialla, Campo di grano con volo di corvi, Caffè di notte, Caffè di notte con biliardo, I girasoli, Ritratto di pere Tanguy*.

Art Nouveau in Francia e Spagna; Le Arts e Craft.

Le Secessioni. Secessione di Vienna, Klimt: *Il bacio, La vergine, Le tre età, Giuditta I e II, Danae, Il fregio di Beethoven*. Olbrich, *Il palazzo della Secessione*  
Munch, *L'urlo, Sera nel corso Karl Johann, Pubertà, La fanciulla malata, Malinconia, Il bacio*.

Le Avanguardie storiche: caratteri generali  
I Fauves, Matisse: *Ritratto di André Derain, La stanza rossa, La danza*.

Espressionismo austriaco: Schiele, *Autoritratto nudo, La morte e la fanciulla*; Kokoschka: *La sposa del vento, Anschluss: Alice nel paese delle meraviglie*.

Espressionismo tedesco: Die Brücke, Kirchner, *Marcela, Nollendorf Platz, Postdamer Platz*.

Der Blaue Reiter: Vassily Kandinsky e l'astrattismo, *Coppia a cavallo, Primo acquerello astratto*.

Cubismo - Picasso: *Les Femmes d'Alger, Guernica*, opere del Periodo blu e del Periodo rosa, *Guernica*

Futurismo: Manifesto della pittura futurista e dell'architettura futurista  
Boccioni: *La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche di continuità dello spazio*.

Balla: *Bambina che corre sul balcone*.

Dottori: *Primavera umbra, Il tritico della velocità*.

Surrealismo: Magritte: *L'uso della parola, L'impero delle luci, La riproduzione vietata, La condizione umana*; Dalí: *Studio di stipo antropomorfo, Viso di Mae West, Volto della guerra, Costruzione molle con fave bollite: presagio di guerra civile, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia*.

Metafisica: De Chirico: *Le Muse inquietanti, L'enigma dell'ora*

<b>OBIETTIVI DISCIPLINARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Raggiungere la consapevolezza degli effetti etici e salutistici derivanti dalle attività motorie e sportive</li> <li>- Favorire l'armonico sviluppo corporeo attraverso il miglioramento delle qualità fisiche e neuromuscolari</li> <li>- Acquisire una consapevolezza del proprio schema corporeo</li> <li>- Favorire la socializzazione attraverso l'avviamento alla pratica sportiva sia individuale sia di squadra</li> </ul>
<b>TIPI DI VERIFICA</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-</li> <li>- Osservazioni sistematiche e prove teorico-pratiche (schede cartografiche, reportage video fotografici, testimone da orienteering, test ecc.).</li> <li>-</li> </ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Palestra, cortili, ambiente naturale circostante e centro storico Assisi.</li> <li>- Piccoli e grandi attrezzi, sussidi audio visivi.</li> <li>-</li> </ul>
<b>METODI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Dal globale per arrivare al globale arricchito attraverso l'analitico – percettivo ripetendo ciclicamente.</li> <li>- Lavoro di gruppo, coppie, squadre, individuale e individualizzato.</li> <li>-</li> </ul>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La valutazione ha tenuto conto di:</li> <li>- livelli di partenza di ciascun allievo,</li> <li>- attitudini,</li> <li>- capacità,</li> <li>- interesse,</li> <li>- impegno dimostrato e disponibilità alla collaborazione-</li> <li>-</li> </ul>
<b>CONTENUTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscenza del proprio corpo e autostima</li> <li>- Movimenti semplici combinati e complessi, orientamento, lateralizzazione,</li> <li>- Acquisizione di strumenti essenziali per inserirsi e vivere attivamente nel proprio contesto sociale (Abilità trasferibili).</li> <li>- Conoscere e migliorare le capacità condizionali (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare).</li> <li>- Conoscere e migliorare le capacità coordinative (coordinazione intersegmentaria, ritmo, oculo manualità, destrezza, coraggio motorio)</li> <li>- Tecniche di espressione corporea (abbandono di schemi corporei precodificati; elementi coreografici creativi, ritmi e conteggi).</li> <li>- Elementi di base tecnici e regolamentari di alcuni sport.</li> <li>- Jump Rope (singolo, coppia, double dutch);</li> <li>- Acrosport e Piramidi Umane (composizioni: da 2 fino a 15);</li> <li>- Effetti etici e salutistici delle attività motorie e sportive sulla persona.</li> <li>- Ambiente naturale e sport - Orienteering.</li> <li>- Effetti etici e salutistici delle attività motorie e sportive sulla persona.</li> <li>- Cenni teorici di anatomia, fisiologia, chinesioterapia e traumatologia applicati.</li> <li>- CLIL "Boowling" (video-tutorial per l'apprendimento della disciplina sportiva) Progettazione, ricerche sul web, sperimentazione ed esercitazione pratica, foto e video riprese, creazione e traduzione di introduzione e sottotitoli, montaggio tramite software video-editor, pubblicazione su youtube.</li> </ul>

## **GRIGLIE DI VALUTAZIONE**

Qui di seguito vengono riportate le griglie di valutazione che il Consiglio di Classe ha adottato nel corso dell'anno scolastico per la correzione delle diverse prove scritte, nonché la griglia per l'orale.

### **A) Griglie di valutazione della Prima prova:**

- A 1: ANALISI DEL TESTO
- A 2: ARTICOLO DI GIORNALE
- A 3: SAGGIO BREVE
- A 4: TEMA

### **B) Griglia di valutazione della Seconda prova :**

- B. 1 : QUESITI DI SOCIOLOGIA

### **C) Griglie di valutazione della Terza prova**

- C 1: (Tipologie A-B)

### **D) Griglia di valutazione del colloquio**

## ANALISI DEL TESTO

Candidato/a..... Classe.....

INDICATORI	LIVELLI	Mis	Punt
<b>A) CONOSCENZE</b>	a)molteplici, organizzate efficacemente/contestualizzazione ampia ed esauriente	3	
<b>Quantità e qualità delle conoscenze (approfondimenti / contestualizzazione)</b>	b) pertinenti, discusse / contestualizzazione efficace	2,5	
	<b>c) sufficienti, corrette / contestualizzazione adeguata</b>	<b>2</b>	
	<b>d) parziali, poco approfondite e/o poco precise / contestualizzazione parziale</b>	1,5	
		1	
		0,5	
		0,17	
	e) frammentarie e/o poco pertinenti / contestualizzazione inadeguata		
	f) scarse e/o errate / contestualizzazione solo accennata e/o poco inerente		
	g)conoscenze del tutto errate o prova non effettuata		
<b>B) COMPETENZE</b>	a) piena comprensione del testo	2,5	
<b>1. Comprensione del testo</b>	b) globale comprensione del testo	2	
	<b>c) comprensione degli aspetti essenziali del testo</b>	<b>1,5</b>	
	d) parziale comprensione del testo	1	
	e) scarsa comprensione del testo	0,5	
	f)testo non compreso o prova non effettuata	0,17	
		<u>Ortografia, morfosintassi, punteggiatura:</u>	
<b>2. Correttezza espositiva</b>	a) nessun errore o imprecisioni ininfluenti	2	
	<b>b) qualche errore</b>	<b>1,5</b>	
	c) errori numerosi	1	
	d) errori numerosi e gravi	0,5	
	e) prova del tutto errata o non effettuata	0,16	
		<u>Stile, competenze lessicali:</u>	
	a) esposizione fluida, lessico ricco ed efficace	2	
	<b>b) esposizione scorrevole, lessico generalmente appropriato</b>	<b>1,5</b>	
	c) esposizione a tratti pesante, lessico elementare	1	
	d) esposizione pesante, lessico impreciso e ripetitivo	0,5	
	e)esposizione del tutto errata o prova non effettuata	0,16	
<b>C) CAPACITA'</b>	a) analisi corretta ed esauriente	3	
<b>1. Capacità di analisi (riconoscimento degli aspetti stilistici, metrici, strutturali)</b>	b) analisi corretta, con qualche approfondimento	2,5	
	<b>c) analisi svolta globalmente, ma con qualche imprecisione</b>	<b>2</b>	
	d) analisi parziale e/o superficiale, non sempre corretta	1,5	
	e) analisi parziale e imprecisa	1	
	f) analisi solo accennata e/o errata	0,5	
	g) analisi inesistente o prova non effettuata	0,17	
<b>2. Capacità interpretative e rielaborative</b>	a) interpretazione efficace, ampiamente motivata e con apporti critici	2,5	
	b) interpretazione efficace, con qualche spunto personale	2	
	<b>c) interpretazione generalmente corretta, ma poco rielaborata</b>	<b>1,5</b>	
	d) interpretazione confusa, poco meditata e poco rielaborata	1	
	e) scarse capacità interpretative e rielaborative	0,5	
	f) rielaborazione /interpretazione inesistenti o prova non effettuata	0,17	
<b>TOTALE</b>			

**Nota:**

Alla prova non effettuata verrà attribuito il punteggio di 1

**La Commissione:**

## ARTICOLO DI GIORNALE

Candidato/a..... Classe.....

INDICATORI	LIVELLI	Mis	Punt
<b>A) CONOSCENZE</b>	a) conoscenze pertinenti e molteplici/utilizzo pieno ed efficace dei dati, ottima integrazione con le proprie esperienze culturali	3	
<b>Quantità e qualità delle conoscenze / Utilizzo dei dati forniti e loro integrazione</b>	b) conoscenze pertinenti/utilizzo adeguato dei dati, qualche riferimento alle proprie esperienze culturali	2,5	
	<b>c) conoscenze sufficienti/utilizzo parziale dei dati, occasionali riferimenti alle proprie esperienze culturali</b>	<b>2</b>	
	d) conoscenze generiche, poco approfondite /utilizzo forzato dei dati, riferimenti culturali poco incisivi	1,5	
	e) conoscenze frammentarie / utilizzo inadeguato dei dati e riferimenti culturali non significativi	1	
	f) conoscenze scarse e/o errate / assenza di effettivi riferimenti culturali /dossier non compreso e non rielaborato	0,5	
	g) conoscenze del tutto errate o prova non effettuata	0,17	
	<b>B) COMPETENZE</b>	a) titolo originale ed efficace / dest. editor. pienamente coerente / impostazione convincente e corretta dell'articolo	2,5
<b>1. Rispetto delle consegne / Impostazione del testo (lead+blocco+paragrafo conclusivo)</b>	b) titolo pertinente / dest. editor. coerente / impostazione corretta dell'articolo	2	
	<b>c) titolo generico / dest. editor. generalmente pertinente / sufficiente rispetto della struttura giornalistica</b>	<b>1,5</b>	
	d) titolo poco significativo / dest. editor. poco pertinente / parziale rispetto della struttura giornalistica	1	
	e) titolo inefficace / destinazione editoriale scarsamente fondata / scarso rispetto della struttura giornalistica / coerenza e consequenzialità del testo	0,5	
	f) impostazione non rispondente alle richieste o prova non effettuata	0,17	
	<b>2. Correttezza espositiva</b>	<u>Ortografia, morfosintassi, punteggiatura:</u>	
a) nessun errore o imprecisioni ininfluenti; sintassi ben articolata		2	
<b>b) qualche errore; sintassi semplice, ma sostanzialmente corretta</b>		<b>1,5</b>	
c) errori numerosi; sintassi a tratti involuta		1	
d) errori numerosi e gravi; sintassi involuta e scorretta		0,5	
e) prova del tutto errata o non effettuata		0,16	
<u>Stile, registro linguistico, competenze lessicali:</u>			
a) stile e registro pienamente adeguati, lessico ricco		2	
<b>b) stile e registro sufficientemente adeguati, lessico generalmente appropriato</b>		<b>1,5</b>	
c) stile e registro non del tutto adeguati, lessico elementare		1	
d) stile e registro inadeguati, lessico impreciso e ripetitivo	0,5		
e) esposizione del tutto errata o prova non effettuata	0,16		
<b>C) CAPACITA'</b>	a) argomenti analizzati in modo esauriente ed efficacemente selezionati	2,5	
<b>1. Capacità di analisi e sintesi</b>	b) analisi e sintesi efficaci	2	
	<b>c) analisi sufficiente, ma con qualche divagazione</b>	<b>1,5</b>	
	d) analisi non sempre efficace e/o parziale	1	
	e) scarse capacità di analisi e sintesi, dispersione, frammentarietà	0,5	
	f) analisi inesistente o prova non effettuata	0,17	
	<b>2. Capacità logico-critiche e rielaborative</b>	a) tesi sostenute con argomentazioni logiche, convincenti, rielaborate criticamente e in modo originale	3
b) argomentazioni logiche, qualche spunto personale		2,5	
<b>c) argomentazioni consequenziali, ma poco rielaborate</b>		<b>2</b>	
d) tesi non sempre chiaramente enucleate e poco rielaborate		1,5	
e) tesi confuse, scarsa efficacia dimostrativa, scarsa rielaborazione		1	
f) assenza di una tesi effettiva, argomentazioni non dimostrate, né rielaborate		0,5	
g) argomentazioni / rielaborazione inesistenti o prova non effettuata		0,17	
<b>TOTALE</b>			

**Nota:**

Alla prova non effettuata verrà attribuito il punteggio di 1

**La Commissione:**



## SAGGIO BREVE

Candidato/a..... Classe.....

INDICATORI	LIVELLI	Mis	Punt	
<b>A) CONOSCENZE</b>				
<b>Quantità e qualità delle conoscenze / Utilizzo dei dati forniti e loro integrazione</b>	a) conoscenze pertinenti e molteplici/utilizzo pieno ed efficace dei dati, ottima integrazione con le proprie esperienze culturali	3		
	b) conoscenze pertinenti/utilizzo adeguato dei dati, qualche riferimento alle proprie esperienze culturali	2,5		
	<b>c) conoscenze sufficienti/utilizzo parziale dei dati, occasionali riferimenti alle proprie esperienze culturali</b>	<b>2</b>		
	d) conoscenze generiche, poco approfondite/utilizzo forzato dei dati, riferimenti culturali poco significativi	1,5		
	e) conoscenze scarse/scarso utilizzo dei dati/ scarsi riferimenti culturali	1		
	f) conoscenze scarse e/o errate / assenza di effettivi riferimenti culturali / dossier non compreso e non rielaborato	0,5		
	g) conoscenze del tutto errate o prova non effettuata	0,17		
	<b>B) COMPETENZE</b>			
<b>1. Comprensione dell'argomento / Rispetto delle consegne / Impostazione del testo</b>	a) piena comprensione dell'argomento / titolo originale ed efficace /impostazione originale e rigorosa	2,5		
	b) discreta comprensione dell'argomento / titolo appropriato/ / impostazione coerente	2		
	<b>c) globale comprensione dell'argomento/titolo generico/ / impostazione abbastanza coerente</b>	<b>1,5</b>		
	d) parziale comprensione dell'argomento / titolo poco significativo / testo poco coerente e consequenziale	1		
	e) scarsa comprensione dell'argomento / titolo scarsamente fondato / scarsa coerenza e consequenzialità del testo	0,5		
	f) impostazione non rispondente alle richieste o prova non effettuata	0,17		
	<b>2. Correttezza espositiva</b>	<u>Ortografia, morfosintassi, punteggiatura:</u>		
		a) nessun errore o imprecisioni ininfluenti	2	
		<b>b) qualche errore</b>	<b>1,5</b>	
		c) errori numerosi	1	
		d) errori numerosi e gravi	0,5	
		e) prova del tutto errata o non effettuata	0,16	
	<u>Stile, registro linguistico, competenze lessicali:</u>			
a) esposizione fluida, registro pienamente adeguato, lessico ricco e specifico	2			
<b>b) esposizione scorrevole, registro generalmente adeguato, qualche imprecisione lessicale</b>	<b>1,5</b>			
c) esposizione pesante, registro non del tutto adeguato, lessico elementare	1			
d) esposizione pesante, registro inadeguato, lessico impreciso e ripetitivo	0,5			
e) esposizione del tutto errata o prova non effettuata	0,16			
<b>C) CAPACITA'</b>				
<b>1. Capacità argomentative e di analisi e sintesi / Evidenza della tesi</b>	a) ottime capacità argomentative, di analisi e sintesi / tesi evidente, convincente e ampiamente dimostrata	3		
	b) discrete capacità argomentative, di analisi e sintesi / tesi fondata e abbastanza discussa	2,5		
	<b>c) sufficienti capacità argomentative, di analisi e sintesi / tesi non sempre evidente</b>	<b>2</b>		
	d) insufficienti capacità argomentative, di analisi e sintesi / tesi poco riconoscibile	1,5		
	e) scarse capacità argomentative e di analisi e sintesi / tesi non riconoscibile	1		
	f) assenza di una tesi effettiva, argomentazioni non dimostrate, né rielaborate	0,5		
	g) argomentazioni inesistenti o prova non effettuata	0,17		
<b>2. Capacità critiche e rielaborative</b>	a) ottime capacità rielaborative, spunti critici e di originalità	2,5		
	b) discrete capacità rielaborative	2		
	<b>c) osservazioni rielaborate in modo parziale</b>	<b>1,5</b>		
	d) rielaborazione limitata e parziale	1		
	e) scarsa rielaborazione	0,5		
	f) rielaborazione inesistente o prova non effettuata	0,17		
<b>TOTALE</b>				

**Nota:**

Alla prova non effettuata verrà attribuito il punteggio di 1

**La Commissione:**

## TEMA

Candidato/a.....

Classe.....

INDICATORI	LIVELLI	Mis	Punt
<b>A) CONOSCENZE</b>	a).pertinenti, molteplici, organizzate efficacemente	3	
<b>Quantità e qualità delle conoscenze</b>	b) pertinenti, abbastanza convincenti	2,5	
	<b>c) sufficienti, corrette</b>	<b>2</b>	
	d) generiche, poco approfondite e/o poco precise	1,5	
	e) frammentarie e/o poco pertinenti	1	
	f) molto lacunose e/o errate	0,5	
	g) conoscenze del tutto errate o prova non effettuata	0,17	
<b>B) COMPETENZE</b>	a) piena rispondenza alla traccia, piena individuazione e comprensione dei nodi concettuali	2,5	
<b>1. Aderenza alla traccia / Individuazione e comprensione dei nodi concettuali</b>	b) generale rispondenza alla traccia, discreta comprensione e individuazione dei nodi concettuali	2	
	<b>c) parziale rispondenza alla traccia, sufficiente individuazione e comprensione dei nodi concettuali</b>	<b>1,5</b>	
	d) parziale rispondenza alla traccia, parziale individuazione e comprensione dei nodi concettuali	1	
	e) scarsa rispondenza alla traccia, scarsa individuazione e comprensione dei nodi concettuali	0,5	
	f) prova non rispondente alle richieste o non effettuata	0,17	
	<b>2. Correttezza espositiva</b>	<u>Ortografia, morfosintassi, punteggiatura:</u>	
a) nessun errore o imprecisioni ininfluenti		2	
<b>b) qualche errore</b>		<b>1,5</b>	
c) errori numerosi		1	
d) errori numerosi e gravi		0,5	
e) prova del tutto errata o non effettuata		0,16	
<u>Stile, registro linguistico, competenze lessicali:</u>			
a) esposizione fluida, registro pienamente adeguato, lessico ricco ed efficace		2	
<b>b) esposizione scorrevole, registro generalmente adeguato, lessico appropriato</b>		<b>1,5</b>	
c) esposizione pesante, registro non del tutto adeguato, lessico elementare		1	
d) esposizione pesante, registro inadeguato, lessico impreciso e ripetitivo	0,5		
e) esposizione del tutto errata o prova non effettuata	0,16		
<b>C) CAPACITA'</b>	a) argomenti analizzati in modo esauriente ed efficacemente selezionati; testo coeso ed organico	2,5	
<b>1. Capacità di analisi, sintesi e di organizzazione del testo</b>	b) analisi e sintesi abbastanza efficaci; testo sufficientemente coeso ed organico	2	
	<b>c) analisi sufficiente, ma con qualche divagazione; generale coesione ed organicità del testo</b>	<b>1,5</b>	
	d) analisi non sempre efficace e/o parziale; testo poco organico	1	
	e) scarse capacità di analisi e sintesi; testo disorganico, dispersivo, a tratti incoerente	0,5	
	f) analisi inesistente o prova non effettuata	0,17	
	<b>2. Capacità logico-critiche e rielaborative</b>	a) tesi sostenute con argomentazioni logiche, convincenti, rielaborate criticamente e in modo originale	3
b) argomentazioni logiche, qualche spunto personale		2,5	
<b>c) argomentazioni consequenziali, ma poco rielaborate</b>		<b>2</b>	
d) tesi non sempre chiaramente enunciate e poco rielaborate		1,5	
e) tesi confuse, scarsamente dimostrate e rielaborate		1	
f) ) assenza di tesi effettive, argomentazioni non dimostrate, né rielaborate		0,5	
g) argomentazioni/rielaborazione inesistenti o prova non effettuata		0,17	
<b>TOTALE</b>			

**Nota:**

Alla prova non effettuata verrà attribuito il punteggio di 1

**La Commissione:**

---



---

## PROVA DI SCIENZE UMANE

Candidato/a.....

Classe .....

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI
<b>Conoscenze</b>	A	Conoscenze originali, ricche e complete	5
	B	Conoscenze ampie ed approfondite	4,5
	<b>C</b>	<b>Conoscenze delle informazioni di base sui principali aspetti</b>	<b>3,5</b>
	D	Conoscenze minime	2
	E	Non conosce gli argomenti	1
	F	Non svolto	0,5
<b>Competenze</b>	A	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo. Il linguaggio specifico è preciso	3
	<b>B</b>	<b>Applica le conoscenze in maniera parziale. Il linguaggio è semplice ma sostanzialmente corretto</b>	<b>2,5</b>
	C	Applica ed espone in modo scorretto ed incerto	2
	D	Non sa utilizzare le conoscenze	1
<b>Capacità di comprendere, sintetizzare e collegare</b>	A	Elabora sintesi puntuali, collega ed approfondisce efficacemente le conoscenze	3
	<b>B</b>	<b>Segue le indicazioni, elabora il contenuto in modo sintetico ed effettua semplici collegamenti ed approfondimenti</b>	<b>2</b>
	C	Segue parzialmente le indicazioni	1
	D	Fornisce risposte poco articolate con difficoltà di collegamento e approfondimento	0,5
QUESITO N.1	A	Conoscenze originali, ricche e complete	2
	B	Conoscenze discrete	1,5
	<b>C</b>	<b>Conoscenze sufficienti</b>	<b>1</b>
	D	Conoscenze incerte e non articolate	0,5
	E	Non svolto	0,25
QUESITO N.2	A	Conoscenze originali, ricche e complete	2
	B	Conoscenze discrete	1,5
	<b>C</b>	<b>Conoscenze sufficienti</b>	<b>1</b>
	D	Conoscenze incerte e non articolate	0,5
	E	Non svolto	0,25

**La Commissione:**

---



---

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA

**Candidato/a:** .....

- 3 punti assegnati alle singole trattazioni disciplinari, per un totale di **12** punti
- 3 punti assegnati alla prestazione globale

INDICATORE	LIVELLI	PUNTEGGI
<b>Conoscenze</b> Qualità e quantità delle conoscenze	● pertinenti e molteplici	● 3
	● adeguate	● 2,5
	● <b>essenziali</b>	● 2
	● imprecise o superficiali	● 1,5
	● frammentarie	● 1
	● molto lacunose, scarse	● 0,5
	● esercizio non svolto	● 0,17
		<b>TOTALE</b>

### *PRESTAZIONE GLOBALE*

INDICATORE	LIVELLI	PUNTEGGI
<b>Competenze espositive globali</b>	● esposizione fluida e corretta; uso di un lessico specifico	● 1,5
	● <b>esposizione generalmente chiara, ma con qualche imprecisione; lessico elementare</b>	● 1
	● esposizione pesante e/o scorretta; lessico improprio	● 0,5
	● prova non eseguita	● 0,16
<b>INDICATORE</b>	<b>LIVELLI</b>	<b>PUNTEGGI</b>
<b>Capacità globali di rielaborazione</b>	▪ selezione efficace, critica	● 1,5
	▪ <b>selezione accettabile</b>	● 1
	▪ deboli capacità di sintesi	● 0,5
	▪ prova non eseguita	● 0,16
<b>Competenze espositive globali</b>		
<b>Capacità globali di rielaborazione</b>		
<b>TOTALE</b>		

<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO DELLA PROVA</b>	
--	--

**La Commissione:**

---



---

## SCHEDA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Candidato/a.....

PARAMETRI E INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	VALUTAZIONE	PUNTI
<b>Padronanza della lingua:</b> - Chiarezza - Correttezza - Fluidità	a) esposizione confusa e scorretta b) esposizione scorretta c) esposizione poco chiara e non sempre corretta d) <b>esposizione semplice, comprensibile, generalmente corretta.</b> e) esposizione chiara e corretta; lessico appropriato f) esposizione fluida, chiara, corretta; lessico ricco, appropriato	a) del tutto insufficiente.....2 b) gravemente insufficiente.....4 c) insufficiente.....5 d) <b>sufficiente.....6</b> e) discreto.....7 f) ottimo.....8	
<b>Contenuto e organizzazione:</b> - Conoscenze - Comprensione - Applicazione	A) a) mancanza delle unità minime di conoscenza b) conoscenze frammentarie e superficiali c) conoscenze superficiali d) <b>conoscenze lineari</b> e) bagaglio di conoscenze complete; discreta capacità di comprensione f) bagaglio di conoscenze complete ed approfondite; buona capacità di comprensione g) bagaglio di conoscenze complete ed approfondite; ottima capacità di comprensione ed applicazione	a) del tutto insufficiente.....3 b) gravemente insufficiente.....6 c) insufficiente .....9 d) <b>sufficiente.....10</b> e) discreto .....11 f) buono.....12 g) ottimo .....13	
- Coerenza - Organicità - Collegamenti	B) a) totale assenza di argomentazioni b) scarse argomentazioni, anche se guidate c) deboli argomentazioni, anche se guidate d) <b>argomentazioni coerenti e consequenziali guidate</b> e) argomentazioni coerenti e consequenziali f) argomentazioni coerenti e consequenziali; collegamenti efficaci e significativi	a) del tutto insufficiente.....1 b) gravemente insufficiente.....2 c) insufficiente .....3 d) <b>sufficiente.....4</b> e) discreto .....5 f) ottimo .....6	
<b>Elementi di merito:</b> - Problematizzazione - Originalità - Criticità	Spunti personali pertinenti, motivati ed originali	.....1.....	
<b>Capacità di discussione e/o autocorrezione</b>	Abbastanza autonoma..... Autonoma e consapevole.....	.....1..... .....2.....	
		<b>TOTALE</b>	

**La Commissione:**

---



---

## ALLEGATI

Gli allegati, comprensivi delle copie dei testi delle simulazioni sostenute, dei programmi analitici disciplinari e della scheda riepilogativa delle attività di alternanza effettuate da ogni singolo alunno, saranno raccolti in un fascicolo. I programmi disciplinari verranno stampati e fatti firmare agli studenti entro il termine delle lezioni.